

Il Direttore

Venezia, 4 Luglio 1980
S.Trovaso 1079

Caro Amico,

sono lieto che il prudente restauro di Antonio Lazzarin, mediante una nuova fodera e asportando le ridipinture ottocentesche, abbia ridato splendore alla tessitura cromatica dell'ovale su tela⁽¹⁾ di Tua proprietà, raffigurante la Madonna che stringe il Bimbo al seno, permettendone una agevole lettura.

A seguito di tale restauro sono in grado di confermarti l'attribuzione del dipinto a Giambattista Tiepolo, avvicinandolo alle altre Madonne dello stesso tipo già note, come quella con il Bambino addormentato della collezione Brass di Venezia o all'altra di proprietà privata bergamasca, pubblicate da Anna Pallucchini nel volume dei Classici Rizzoli su Giambattista Tiepolo (Milano 1968, rispettivamente ai numeri 24 e 25), con la datazione verso il 1722. Si tratta del momento iniziale del grande pittore veneziano, che, a contatto del Piazzetta, si esprime con un forte senso chiaroscurale, ma già valorizzando quelle note cromatiche vivacissime di azzurri e di bianchi, che fanno risaltare l'incarnato delle due figure. Inconfondibili certi tratti nervosi del pennello nella capigliatura del

./.

bimbo, nell'orlo del velo nel pannello
e della foglia del frutto che il bimbo
stringe tra la manina.

Rallegrandomi per tale Tua suggestiva opera devozionale di Giambattista Tiepolo, Ti saluto cordialmente.

Rodolfo Pallucchini

(Rodolfo Pallucchini)

(1) Che misura cm. 54 x 43